



PORTO DI RAVENNA: A CAUSA DELL'ALLUVIONE IL PRIMO SEMESTRE REGISTRA UN LEGGERO CALO RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2022.

PER I SEI MESI SI STIMANO 13,4 MILIONI DI TONNELLATE (-3,4% RISPETTO AL 2022), CON IL MESE DI GIUGNO A QUASI 2,3 MILIONI DI TONNELLATE.

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-maggio 2023 ha *movimentato complessivamente* 11.085.532 tonnellate, in calo del 3,5% (vale a dire quasi 400 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Gli *sbarchi* sono stati pari a 9.713.811 tonnellate e gli *imbarchi* pari a 1.371.721 tonnellate (rispettivamente, -2,7% e -8,6% in confronto ai primi 5 mesi del 2022).

Il *numero di toccate* delle navi è stato pari a 1.003, 119 toccate in meno (-11,9%) rispetto al 2022.

Negativo, in particolare, l'andamento del mese di *maggio*, nel quale sono state movimentate 2.411.748 tonnellate, in diminuzione del 13,7% (381 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022.

Un risultato che può essere ricondotto agli effetti dell'alluvione che ha colpito Ravenna dal 16 maggio e che ha causato interruzioni ai collegamenti stradali e ferroviari di ultimo e penultimo miglio, oltre a disagi del lavoro portuale per i molti alluvionati e per le esigenze di sicurezza preventiva nei giorni di maggiore criticità.

Analizzando le merci per condizionamento, nei primi 5 mesi del 2023 le *merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate)* - con una movimentazione di 9.105.103 tonnellate - sono diminuite del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2022, e, nell'ambito delle *merci secche*, quelle *unitizzate in container* (con 1.049.695 tonnellate di merce) sono diminuite del 4,9% rispetto al periodo gennaio-maggio 2022. Continua invece il buon andamento delle *merci su rotabili* (786.600 tonnellate), in crescita nei primi 5 mesi del 2023 del 5,5% rispetto al 2022.

I *prodotti liquidi*, con una movimentazione di 1.980.429 tonnellate, sono leggermente aumentati (+0,6%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il *comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli)* è ancora in crescita, con una movimentazione complessiva di 2.404.070 tonnellate di merce nei primi 5 mesi del 2023, in crescita del 4,0% (quasi 100 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Analizzando le singole merceologie movimentate nel Porto di Ravenna, nei primi 5 mesi del 2023 crescono ancora i *cereali*, con 918.044 tonnellate movimentate (+45,8% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle *farine*, pari a 401.184 tonnellate, risulta in calo del 18,5% rispetto al 2022.

Calano anche gli sbarchi dei *semi oleosi* che, con 543.089 tonnellate, perdono il 7,2% rispetto al 2022 e torna il segno negativo per la movimentazione degli *oli animali e vegetali*, pari a 309.763 tonnellate (-20,0% rispetto allo stesso periodo del 2022).

I *materiali da costruzione* hanno movimentato complessivamente 1.910.215 tonnellate, in calo dell'11,4% rispetto al 2022; in particolare, la movimentazione di *materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo*, con 1.733.646 tonnellate, è anch'essa in diminuzione dell'11,2%.

Per i *prodotti metallurgici* sono state movimentate 2.417.197 tonnellate, in calo del 17,3% rispetto allo stesso periodo del 2022, e per i *prodotti petroliferi* sono state movimentate 1.076.465 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+5,4%).

Bene anche i *prodotti chimici* (+1,7%), con 463.159 tonnellate, e i *concimi*, pari a 865.127 tonnellate (+35,6% rispetto al 2022).

Nel periodo gennaio-maggio 2023 i *contenitori*, con 95.846 TEUs, sono diminuiti del 7,2% rispetto al 2022, un calo generalizzato che continua a riguardare i TEUs pieni, pari a 73.145 (l'80% del totale dei TEUs), in calo del 9,2% rispetto al 2022 e, a partire dal mese di maggio, anche i TEUs vuoti, pari a 22.701, in calo dello 0,1% rispetto al 2022.

In termini di tonnellate, la *merce in container* nel periodo, pari a 1.049.695 tonnellate, è calata del 4,9%, mentre il *numero di toccate delle navi portacontainer*, pari a 188, è leggermente diminuito rispetto alle 191 del 2022 (3 toccate in meno).

Nel mese di *maggio* sono stati movimentati 20.021 TEUs, di cui 14.767 pieni (-18,3% sul 2022) e 5.254 vuoti (-20,5% sul 2022), per 214.478 tonnellate mensili corrispondenti (-14,1% rispetto a maggio 2022).

Negativo nel periodo gennaio-maggio 2023 il risultato complessivo per *trailer e rotabili*, in calo dell'1,8% per numero di pezzi movimentati (36.850 pezzi, 685 in meno rispetto al 2022) seppure in aumento del 5,5% in termini di *merce* (786.600 tonnellate).

Positivi i numeri relativi alla linea *RORO Ravenna – Brindisi – Catania*, con i pezzi movimentati, pari a 33.852, in crescita dell'1,2% rispetto al 2022 (385 pezzi in più).

Per il mese di maggio i pezzi sono stati 7.094 (contro i 6.778 pezzi del 2022) con 316 pezzi in più e un incremento del 4,7%

Il risultato nei primi 5 mesi del 2023 per *l'automotive* è ancora negativo, con 2.270 pezzi movimentati, pari a 827 pezzi in meno (-26,7%) rispetto ai 3.097 pezzi del 2022.

Purtroppo l'alluvione di maggio ha compromesso pesantemente le infrastrutture ferroviarie, comportando una momentanea interruzione del nuovo traffico di vetture BMW recentemente acquisito dal *Gruppo Sapir*, in arrivo via treno e destinato ai mercati dell'Asia Orientale.

Per quanto riguarda le *crociere*, nel mese di maggio si sono registrati 8 scali di navi da crociera, per un totale di 27.347 passeggeri (+26,7%), di cui 24.267 "in home port". Sino a tutto maggio 2023 si sono registrati a *Ravenna* 12 scali di navi da crociera (contro i 23 scali dello stesso periodo del 2022), per un totale di 29.957 passeggeri (+25,0%), di cui 24.267 "in home port".

In base alle comunicazioni preventive caricate sul *Port Community System* alla chiusura degli ordinativi, per il mese di giugno 2023 si stima una movimentazione di 2,3 milioni di tonnellate, in calo di oltre il 3% rispetto a giugno 2022; va segnalato, comunque, che giugno 2022 era stato uno dei migliori mesi degli ultimi 20 anni per movimentazione complessiva.

Buono il risultato degli *agroalimentari solidi*, in crescita dell'1,4%, ma soprattutto quello dei *prodotti metallurgici*, in crescita di oltre il 28%, quasi 200.000 tonnellate in più.

In calo, invece, *materiali da costruzione* (-24%), *agroalimentari liquidi* (-28,5%), *chimici liquidi* (-32,5%) e *concimi* (-66%).

In diminuzione rispetto a giugno 2022 anche la *merce in container* sia per tonnellate (-1,6%) che per numero teus (-5,3%), mentre è in aumento la *merce su trailer* sia per tonnellate (+5,4%) che per numero di trailer (+1%).

Il primo semestre 2023 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una *movimentazione complessiva* di quasi 13,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 3,4% rispetto al 2022.

Buono il risultato degli *agroalimentari solidi* (quasi l'8% in più), dei *prodotti petroliferi* (+3,8%) ma, soprattutto, quello dei *concimi*, in crescita di oltre il 22,5% (oltre 165.000 tonnellate in più).

In calo, invece, i *materiali da costruzione* (-14,2%, quasi 400.000 tonnellate in meno), i *metallurgici* (-9,1%, oltre 320.000 tonnellate in meno), gli *agroalimentari liquidi* (-14,8%) e i *prodotti chimici* (-5%).

Stima negativa nei primi 6 mesi del 2023 per i *container*, pari a 114 mila teus, in calo del 6,9% rispetto allo stesso semestre del 2022; dal punto di vista dei volumi movimentati, la *merce in container* è stimata in circa 1,3 milione di tonnellate, in diminuzione del 4,4% rispetto ai primi 6 mesi del 2022.

Buono, invece, il risultato relativo ai *trailer*: i semirimorchi movimentati nei primi 6 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere quota 40.513 pezzi (+1,1%) e la corrispondente merce su trailer dovrebbe superare di quasi il 5,5% quella movimentata fino a giugno 2022.

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa AdSP)

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

www.prt.ravenna.it

Tel 0544 608811